



COMUNE DI PISA

Contratto collettivo decentrato integrativo 2023

Dirigenza

- **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**
- **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Relazione illustrativa

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, presupposti e condizioni

Data di sottoscrizione		Preintesa del Contratto Decentrato integrativo 2023 – 30/11/2023
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023 dal 01/01/2023 al 31/12/2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: Segretario Generale dr. Marco Mordacci Vice segretario : Dr Alessandro Balducci Parte Sindacale: Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL-dirigenti, CISL-dirigenti, UIL-dirigenti, Direl territoriale Firmatarie della preintesa: RSA Comune di Pisa - Direl
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Con il presente accordo vengono disciplinati i seguenti istituti del ccnl 17/12/2020 : - Criteri di riparto del fondo per la retribuzione di posizione e risultato
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 La Relazione della performance per l'anno 2023 sarà sottoposta all'O.d.V ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, a conclusione del ciclo della performance.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente CCDI relativo alla parte economica è riferito al solo anno 2023.

I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse possibilità di utilizzo valgono quindi per l'anno 2023 e possono essere rinegoziati con cadenza annuale.

A seguire gli argomenti oggetto del presente CCDI 2023:

TITOLO I – Applicazione, durata, tempi e decorrenza

Art. 1 – Campo di applicazione

Art. 2 – Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto.

TITOLO II – Istituti Economici

Art. 3- Criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato

Allegato 1: Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

Art. 1 – Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

Il fondo di posizione e risultato, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con riferimento alle sole risorse stabili con determinazione DD-12 n.15/2023.

Art. 2 – Utilizzo delle risorse

Con il CCDI viene destinato a retribuzione di risultato il 25% del fondo complessivo.

Si riporta la distribuzione delle risorse del fondo per la posizione ed il risultato.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione	Importo €
Retribuzione di posizione 75%	514.579,02
Retribuzione di risultato 25%	171.526,33
Totale	686.105,35

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Per quanto attiene alla retribuzione di risultato, il CCDI ne prevede la determinazione rinviando per l'attribuzione al Regolamento in materia di valutazione e premialità del personale (approvato deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 06/05/2021) e a quanto stabilito nel Piano di Performance 2023 facente parte, quale allegato A1, del Piao 2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.55 del 09/03/2023.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Istituto non previsto dal contratto della dirigenza.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Per risultati attesi, in termini di performance, si fa riferimento al piano degli obiettivi facenti parte, quale allegato A1- Piano performance, del PIAO approvato con deliberazione G.C. n. 55/2023.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 57 del Contratto collettivo nazionale siglato in data 17/12/2020 prevede: “Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse: a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno. Gli importi sono riportati già al netto delle decurtazioni permanenti effettuate ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del d.l. 78/2010.

Si riporta di seguito un estratto dalla relazione alla preintesa del contratto decentrato relativo all'anno 2020 dal quale si evincono le risorse stabili certificate per l'anno 2020:

Fondo anno 2020	
Descrizione	importo
Risorse Stabili	664.049,88
Risorse variabili	19.936,00
Totale risorse	683.985,88

Per cui il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dell'anno 2023 è il seguente:

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO	
- Anno 2023-	
– PROSPETTO RISORSE STABILI E VARIABILI –	
Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020, come certificato dall'organo di controllo interno art. 57 comma 2 lett a)	664.049,88
RIA personale cessato dal servizio fino al 31 dicembre 2022 art.57 comma 2 lett.c)	1.502,41
Totale risorse stabili annualità pregresse	665.552,29
Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (art.56 ccnl)	20.553,06
Totale risorse stabili	686.105,35
Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;(art.57 comma 2 lett. b)	0,00
Ratei anno precedente Ria per il personale cessato(art.57 comma 2 lett.c)	0,00
Somme connesse al principio di omnicomprensività della retribuzione (art.60 e 57 c.2 lett.d)	0,00
Risorse autonomamente stanziare dall'Ente per scelte organizzative e gestionali (art. 57 c. 2 lett e)	0,00
Risorse variabili complessive annue	0,00
Economie residue anno precedente (art.57 c.3)	0,00
Totale complessivo fondo	686.105,35
riduzione 4^ quota di 4 a seguito ispezione mef	57.541,98
TOTALE FONDO A DISPOSIZIONE ANNO 2023	628.563,37

Il D.lgs. 75/2017 (riforma p.a.), all'art. 23, comma 2, ha dettato nuove disposizioni per quanto riguarda l'ammontare complessivo delle risorse destinate al salario accessorio per il personale dirigente, che comunque di seguito si riporta:

Salario accessorio e sperimentazione

1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

Verifica rispetto limite del Fondo retribuzione di posizione e risultato con il fondo dell'anno 2016

fondo 2023 teorico	686.105,35
limite fondo 2016 da non superare	712.814,00
Il limite 2016 è rispettato	

Nell'anno 2019 l'Amministrazione Comunale è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A seguito della verifica, in data 02/08/2019, è pervenuta la Relazione sulla verifica stessa, dalla quale in particolare si evinceva, tra l'altro, un'osservazione sull'evoluzione storica del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente.

A seguito delle controdeduzioni ai rilievi inviate dall'ente, in data 08/06/2020 è pervenuta la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. 83491 con la quale è stato confermato il rilievo di cui sopra attinente alla mancata specificazione nei contratti collettivi decentrati integrativi per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, della finalizzazione dell'incremento del fondo ai sensi dell'art. 26, comma 3, CCNL 23.12.1999 ed è stato adottato l'att DD12 n. 1701/2020 con il quale è stato disposto il recupero delle somme contestate come di seguito specificato.

Ai sensi del verbale del MEF sopracitato, l'importo oggetto di contestazione è pari ad € 109.000 per ciascuno degli anni 2014- 2015- 2016 -2017, per un totale di 436.000 euro.

Considerato che la determinazione della somma da recuperare deve essere effettuata tenendo conto delle somme effettivamente utilizzate del fondo e che negli anni 2015-2016-2017-2018 e 2019 risultano non utilizzate, in conseguenza della vacanza di posizioni dirigenziali con attribuzione di incarichi ad interim, le seguenti quote di risorse relative a retribuzione di posizione:

Anni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Economie da attribuzione di interim		56.304,50	43.894,25	12.308,33	71.833,47	21.491,54	€ 205.832,09

Per gli incarichi ad interim, infatti, non viene attribuita la quota di retribuzione di posizione, ma viene incrementata quella di risultato, in conseguenza del maggior carico di responsabilità gestionale. Si considerano inoltre anche gli anni successivi al periodo sottoposto a verifica in quanto costituiscono possibili ambiti di recupero di risorse: la normativa, infatti, non impone il recupero nei medesimi anni nei quali si è verificata l'irregolarità.

Per questo motivo il recupero ammonta ad € **230.167,91** (€ 436.000,00-205.832,09), corrispondenti ad un recupero di € **57.541,98** per 4 annualità con una riduzione da effettuarsi sui fondi 2020-2021-2022 e 2023;

Infatti in base all'art.40, comma 3 quinquies, del D.lgs. 165/2001 come modificato dal D.lgs. 75/2017 ai sensi del quale è previsto che “ In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa delle amministrazioni interessate, la quota del recupero non può eccedere il 25 per cento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa ed il numero di annualità di cui al periodo precedente, previa certificazione degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, è corrispondentemente incrementato. In alternativa a quanto disposto dal periodo precedente, le regioni e gli enti locali possono prorogare il termine per procedere al recupero delle somme indebitamente erogate, per un periodo non superiore a cinque anni,” cosicché il recupero sul fondo può essere dilazionato per un numero di anni pari agli anni in cui si è verificato dello sforamento, e quindi nel caso in questione in 4 anni.

Il recupero in parola è cominciato nell'anno 2020, per cui nell'anno 2023 viene applicata la quarta e ultima quota di recupero.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art 57 del ccnl siglato in data 17/12/2020 è stato determinato l'importo unico consolidato derivante dalle risorse stabili certificate per l'anno 2020

Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato	
Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020, come certificato dall'organo di controllo interno	664.049,88

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative al fondo 2020 che costituiscono l'importo unico consolidato:

FONDO RETRIBUZIONE E POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2020		
fondo posizione e risultato ANNO 1998		441.511,00
art. 26, comma 1, lett.b)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L.447/97	
art. 26, comma 1, let. c)	Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs 29/93	0
art. 26, comma 1, let.d)	Incremento contattuale 1,25% (art. 26, comma 1 lett.d) CCNL 23/12/99	20.767,00
art. 26, comma 1, let. e)	Risorse finalizzate all'incentivazione	
art. 26, comma 1, let. f)	Somme connesse al trattamento incentivante dei dirigenti trasferiti a seguito di processi di decentramento e delega di funzioni	0
art. 26, comma 1, let.g)	Retribuzione di anzianità (ria) e maturato economico dei dirigenti	70.771,41
art. 26, comma 1, let.i)	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32 dei CCNL 1/04/99	0
art.1, comma 6 CCNL 12/2	Posti stabilmente soppressi (n.12 farmacisti)	40.283,64
Incremento art.23 CCNL 2002/2003 comma 1 (calcolato al 1.1.2002 con n.34 dirigenti)		17.680,00
Incremento art. 23 CCNL 2002/2003 comma 3		30.187,00
Incremento art. 4 comma 1 CCNL 2004/2005		25.168,00
Incremento art. 4 comma 4 CCNL 2004/2005		13.776,41
Incremento art.16 comma 3 CCNL 2006/2007 (22/2/2010)		10.524,80
Incremento art.5 comma 1 CCNL 2008/2009 (03/08/2010)		13.442,00
		TOTALE
		684.111,26
Incremento art.16 comma 4 CCNL 2006/2007 (22/2/2010) solo risultato		26.307,72
Incremento art.5 comma 4 CCNL 2008/2009 (03/08/2010)		11.424,41
risorse stabili teoriche		721.843,39
risorse stabili 2020 teoriche		721.843,39
Riduzione CONSOLIDATA		2.769,65
Riduzione CONSOLIDATA (art.9, c. 2 bis, L. 122/2010)		55.023,86
Risorse stabili 2020 certificate		664.049,88

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (art.56 ccnl)	20.553,06

Descrizione	Importo
RIA personale cessato dal servizio fino al 31 dicembre 2021 art.57 comma 2 lett.c)	1.502,41

TOTALE RISORSE STABILI AL LORDO DECURTAZIONE	686.105,35
---	-------------------

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Decurtazione a seguito ispezione Mef- 4 ^a annualità di 4	57.541,98
Totale riduzioni	57.541,98

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti anno 2022	686.105,35
Riduzione a seguito ispezione ME F3 ^a di 4 annualità	-57.541,98
Totale risorse stabili	628.563,37

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Tutte le risorse suddette sono regolate dal contratto integrativo 2023

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 628.563,37 così suddivise:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione 75% del fondo	471.422,52
Retribuzione di risultato 25% del fondo	157.140,84
Totale	628.563,37

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	628.563,37
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	628.563,37

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € **628.563.37**. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione) ammontano a € 471.422,52. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La retribuzione di risultato è erogata in base al CCNL, alle norme regolamentari ed al sistema di valutazione e misurazione della performance dell'Ente in coerenza con il D. lgs. 150/2009 e con la validazione dell'O.d.V.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'istituto delle progressioni orizzontali non è previsto dal CCNL della dirigenza.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DI COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2023 E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO 2022

COSTITUZIONE DEL FONDO	FONDO 2023	FONDO 2022	DIFFERENZA 2023 - 2022
Risorse stabili			
Risorse storiche			
Fondo posizione e risultato anno 1998 (art. 26, comma 1, lett. a, CCNL 98-01)	481.794,64	481.794,64	0
Incrementi contrattuali			
incremento art. 26, comma 1, lett. d, CCNL 98-01	20.767,00	20.767,00	0
incrementi art.23, commi 1 e 3 CCNL 02-05	47.867,00	47.867,00	0
incrementi art. 4, commi 1 e 4, CCNL 04-05	38.944,41	38.944,41	0
incremento art.16, commi 1 e 4, CCNL 06-09	36.832,52	36.832,52	0
incremento art.5, commi 1 e 4, CCNL 08-09	24.866,41	24.866,41	0
totale incrementi risorse fisse	169.277,34	169.277,34	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
art. 26, comma 1, lett. g, CCNL 98-01, (RIA)	70.771,41	70.771,41	0
Totale risorse stabili	721.843,39	721.843,39	0
Decurtazioni del fondo storiche			
L. 122/2010, art. 9, comma 2-bis	55.023,86	55.023,86	0
Circ. 40/2010 R.G.S. (riduzione RIA)	2.769,65	2.769,65	0
TOTALE IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ART 57 CCNL 17/12/2020	664.049,88	664.049,88	
Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (art.56 ccnl)	20.553,06	20.553,06	0
Incremento ria personale cessato dal servizio anno 2022 e precedenti	1.502,41	1.502,41	
TOTALE RISORSE STABILI	686.105,35	686.105,35	0
Risorse variabili			
Risorse variabili	0	0	0
Compensi professionali Avvocatura non soggette al limite fondo			
Totale risorse variabili	0	0	0
Riduzione operata a seguito ispezione mef 4^annualita'	57.541,98	57.541,98	0
Totale risorse fondo sottoposte a certificazione	628.563,37	628.563,37	0

**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DI UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2023
E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO 2022**

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	FONDO 2023	FONDO 2022	DIFFERENZA 2023 – 2022
---	-------------------	-------------------	-------------------------------

Retribuzione di posizione	471.422,52	471.422,52	0
Retribuzione di risultato	157.140,85	157.140,85	0
totale	628.563,37	628.563,37	0

<i>Totale destinazioni fondo sottoposte a certificazione</i>			
	628.563,37	628.563,37	0

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo della dirigenza sono imputate nei pertinenti capitoli di bilancio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2023 risulta rispettato in quanto il fondo 2016 era pari ad € **712.814,00** ed il fondo 2023 è pari ad € **686.105,35**. Per effetto della riduzione MEF il fondo 2023 ammonta ad € **628.563,37**, ma il fondo da considerare ai fini della verifica del rispetto del tetto è quello al lordo della riduzione operata.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Capitolo	Descrizione	risorse disponibili Puro	FPV
100032	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA SUPPORTO GIUNTA	30.000,00	0
100632	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA RAGIONERIA	39.200,00	0
101032	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA EDILIZIA PUBBLICA	39.200,00	0
101212	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA OPERE PUBBLICHE	39.200,00	0
101452	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA SISTEMA INFORMATIVO	39.200,00	0
101562	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA PERSONALE	39.200,00	0
101842	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA AVVOCATURA	33.500,00	0

103112	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA P.M.	39.200,00	0
104512	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA ASSISTENZA SCOLASTICA	2.872,52	0
105142	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA CULTURA	39.200,00	0
108112	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA URBANISTICA	39.200,00	0
109122	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA AMBIENTE	39.200,00	0
110112	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA MOBILITA'	13.050,00	
112612	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA POLITICHE ABITATIVE	39.200,00	0
101550	RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENZA		157.140,85
	TOTALE RISORSE SU BILANCIO 2023	471.422,52	157.140,85
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE PURO +FPV	628.563,37	
	TOTALE COMPLESSIVO FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	628.563,37	